



ISTITUTO EUROPEO PER L'UGUAGLIANZA DI GENERE

Programma di lavoro annuale 2012

Adottato il 5 ottobre 2011

PREMESSA

Nel 2012 l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere affronterà il secondo anno di piena operatività. Il serio impegno e il forte sostegno del consiglio di amministrazione dell'Istituto hanno agevolato il processo di rapido avviamento dell'agenzia, che sarà completato nel 2012. L'Istituto avrà quindi la possibilità di concentrare le proprie attività sui compiti specifici riguardanti la parità tra donne e uomini.

Con il sostegno di personale impegnato e motivato, l'EIGE completerà l'attuazione del suo primo programma di lavoro di medio termine 2010-2012, incentrato sulla raccolta dei primi dati e delle relative fonti, sulla ricerca e su altre informazioni di rilievo per gli ambiti di intervento dell'Istituto. Il lavoro dell'EIGE si basa sui principali quadri di riferimento e documenti strategici per le politiche in materia di uguaglianza di genere dell'Unione europea ed è strutturato su tali basi.

La strategia Europa 2020 stabilisce obiettivi economici che dimostrano l'importanza dell'uguaglianza di genere per conseguire una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro e una maggiore partecipazione degli uomini alle attività familiari e di cura. L'impatto economico e finanziario di politiche e strategie efficaci in materia di uguaglianza di genere e integrazione di genere, e la loro influenza positiva sullo sviluppo sociale dell'UE, saranno una componente dell'attività dell'Istituto, insieme con la raccolta di buone pratiche, strumenti e metodi che favoriscono la parità tra donne e uomini in Europa.

La strategia della Commissione europea per la parità tra donne e uomini 2010-2015 stabilisce gli obiettivi e i compiti per la politica dell'Unione europea in materia di uguaglianza di genere nei prossimi anni. L'EIGE sosterrà la Commissione e gli Stati membri.

I dodici ambiti di interesse previsti dalla piattaforma di azione di Pechino costituiscono un quadro di riferimento per tutte le politiche internazionali in materia di uguaglianza di genere. L'Unione europea e i suoi Stati membri sono tenuti ad adempiere gli impegni assunti in tale contesto. A seguito della quarta Conferenza mondiale delle Nazioni Unite sulle donne, svoltasi a Pechino nel 1995, il Consiglio europeo di Madrid (15 e 16 dicembre 1995) ha richiesto una revisione annuale dell'attuazione della piattaforma di azione di Pechino negli Stati membri. Successivamente, il 2 dicembre 1998, il Consiglio ha deciso che la valutazione annuale dell'attuazione della piattaforma avrebbe incluso una proposta relativa a una serie di indicatori quantitativi e qualitativi.

L'Istituto fornirà sostegno per lo sviluppo e l'aggiornamento di indicatori negli ambiti di interesse critici previsti dalla piattaforma di azione di Pechino e – basandosi, tra l'altro, su tali indicatori – svilupperà un indice sull'uguaglianza di genere. L'Istituto creerà un centro di documentazione accessibile al pubblico, comprendente una rete virtuale europea sull'uguaglianza di genere. Sarà altresì avviata la raccolta di strumenti e metodi per l'integrazione di genere e di dati e informazioni sulla lotta contro la violenza basata sul genere.

Il presente programma di lavoro annuale guiderà l'Istituto attraverso un processo di consultazione dettagliato con le principali parti interessate, in particolare la Commissione europea e gli Stati membri dell'UE, durante il quale si valuteranno le nuove sfide per l'uguaglianza di genere, si struttureranno le esigenze e le priorità delle varie parti interessate e si definirà la finalità generale del prossimo programma di lavoro triennale. Alla fine del 2012 l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere avrà stabilito le condizioni essenziali per diventare il centro europeo di competenze in materia di uguaglianza di genere.

SOMMARIO

- 1 MISSIONE E PRIORITÀ DELL'EIGE PER IL 2012**
 - 1.1 OBIETTIVI GENERALI**
 - 1.2 AMBITI PRIORITARI E STRUMENTI PRINCIPALI PER IL 2012**
 - 1.3 APPROCCIO ATTUATIVO**
- 2 PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE 2012**
 - 2.1 ORGANIZZAZIONE ISTITUZIONALE E ORGANI DELL'EIGE**
 - 2.2 AMBITO PRIORITARIO 1: DATI E INDICATORI COMPARABILI E ATTENDIBILI SULL'UGUAGLIANZA DI GENERE**
 - 2.2.1 RACCOLTA DI DATI E STATISTICHE SUI 12 AMBITI DI INTERESSE CRITICI PREVISTI DALLA PIATTAFORMA DI AZIONE DI PECHINO/SOSTEGNO ALLE PRESIDENZE DEL CONSIGLIO DELL'UE DANESE, CIPRIOTA, IRLANDESE E LITUANA; VIOLENZA BASATA SUL GENERE
 - 2.2.2 INDICE SULL'UGUAGLIANZA DI GENERE
 - 2.3 AMBITO PRIORITARIO 2: METODI E PRATICHE DI RACCOLTA ED ELABORAZIONE PER IL LAVORO SULL'UGUAGLIANZA DI GENERE**
 - 2.3.1 STRUMENTI E METODI PER L'INTEGRAZIONE DI GENERE
 - 2.3.2 RACCOLTA, ELABORAZIONE E DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE
 - 2.4 CENTRO DI RISORSE E DOCUMENTAZIONE**
 - 2.4.1 CREAZIONE DI UN CENTRO DI RISORSE E DOCUMENTAZIONE
 - 2.4.2 LA RETE EUROPEA SULL'UGUAGLIANZA DI GENERE
 - 2.5 SENSIBILIZZAZIONE, COSTRUZIONE DI RETI E COMUNICAZIONE**
 - 2.5.1 SVILUPPO DI UNA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE
 - 2.5.2 PARTI INTERESSATE E PARTNER DELL'EIGE
- 3 SOMMARIO DELLE RISORSE UMANE E FINANZIARIE**
- 4 TABELLA DELL'ORGANICO: 2012**
- 5 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

5.1 ATTUAZIONE DEL MONITORAGGIO

5.2 RELAZIONE ANNUALE 2012

ALLEGATO 1 STUDI PREVISTI PER IL 2012

ALLEGATO 2 PROGRAMMA PROVVISORIO DI ATTIVITÀ E RISULTATI

ALLEGATO 3 SINERGIE TRA IL LAVORO RELATIVO ALLA PIATTAFORMA DI AZIONE DI
PECHINO E L'INDICE SULL'UGUAGLIANZA DI GENERE

1 MISSIONE E PRIORITÀ DELL'EIGE PER IL 2012

L'uguaglianza fra donne e uomini costituisce sia un diritto fondamentale sia un principio comune dell'Unione europea.

La prospettiva in cui l'Istituto opera è:

Realizzare l'uguaglianza fra donne e uomini in tutta Europa e anche oltre

La missione dell'Istituto è:

Diventare il centro europeo di competenze in materia di uguaglianza di genere

Entro la fine del 2012 l'EIGE diventerà un'agenzia operativa dell'UE che raccoglie conoscenze e competenze e condivide i dati, gli strumenti e i metodi disponibili sulla parità tra donne e uomini al fine di sostenere i soggetti e le parti interessate in Europa.

1.1 OBIETTIVI GENERALI

L'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere è stato istituito per sostenere e rafforzare la promozione dell'uguaglianza di genere, compresa l'integrazione di genere in tutte le politiche comunitarie e le politiche nazionali che ne derivano, fornendo assistenza tecnica alle istituzioni dell'UE, in particolare alla Commissione europea e alle autorità degli Stati membri¹.

1.2 AMBITI PRIORITARI E STRUMENTI PRINCIPALI PER IL 2012

Il programma di lavoro per il 2012 conclude l'attuazione del primo programma triennale dell'Istituto e contribuisce al conseguimento dei risultati definiti nel **Programma di lavoro di medio termine 2010-2012**. Durante l'anno, sarà completata la realizzazione dei seguenti obiettivi a medio termine (risultati):

- pieno funzionamento dell'EIGE quale organo indipendente dell'UE;
- organi dell'agenzia efficaci e operativi;
- raccolta ed elaborazione dei dati sui primi ambiti di interesse critici previsti dalla piattaforma di azione di Pechino; sostegno efficace alle presidenze del Consiglio dell'UE;
- sviluppo di un indice per valutare l'uguaglianza fra donne e uomini negli Stati membri;
- centro di risorse e documentazione (parzialmente) aperto/accessibile al pubblico;
- divulgazione di informazioni riguardanti l'uguaglianza di genere e il lavoro dell'EIGE alle parti interessate e al pubblico;

¹ Regolamento (CE) n. 1922/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce un Istituto europeo per l'uguaglianza di genere, GU L 403 del 30.12.2006, pag. 9, articolo 2.

- creazione di una rete al fine di condividere competenze ed esperienze;
- istituzione di un solido partenariato in Europa.

Il programma di lavoro per il 2012 contribuirà al conseguimento dei rimanenti risultati del programma di lavoro di medio termine e, tenuto conto dell'importanza delle priorità fondamentali dell'UE definite nella strategia Europa 2020, concentrerà gli sforzi sui compiti principali previsti dal regolamento e assegnati all'EIGE nell'ambito della strategia della Commissione europea per la parità tra donne e uomini 2010-2015.

L'Istituto concentrerà le proprie attività su due ambiti generali:

1. raccolta di dati comparabili e attendibili e sviluppo di indicatori sull'uguaglianza di genere,
2. raccolta, elaborazione e diffusione di ricerche, informazioni, metodi e pratiche per il lavoro sull'uguaglianza di genere, compresa l'integrazione di genere.

Nel primo ambito prioritario, l'EIGE continuerà a raccogliere dati a livello europeo e ad apprestare metodi per migliorare l'obiettività, la comparabilità e l'attendibilità dei dati e degli indicatori sull'uguaglianza di genere in cooperazione con l'Eurostat nel quadro del protocollo d'intesa siglato tra l'EIGE e l'Eurostat nel 2011. L'EIGE fornirà sostegno tecnico alle prossime presidenze del Consiglio dell'UE per dar seguito ai progressi compiuti negli ambiti di interesse selezionati della **piattaforma di azione di Pechino (BPfA)**. La raccolta di dati, statistiche e indicatori attendibili offrirà alla Commissione europea, agli Stati membri e a tutte le altre parti interessate un sistema coerente e centralizzato per sostenere gli interventi e la comunicazione in materia di avanzamento delle donne negli ambiti di interesse selezionati della piattaforma.

Lo **sviluppo** di un **indice europeo sull'uguaglianza di genere (GEI)** comprendente tutti gli Stati membri dell'UE è un altro compito significativo che rientra nel primo ambito prioritario e il cui prodotto offrirà all'Unione europea uno strumento specifico e un sistema comune per valutare i progressi nell'uguaglianza di genere in Europa.

Il secondo ambito prioritario riguarda la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di **strumenti, metodi e buone pratiche per l'uguaglianza di genere e l'integrazione di genere**. Sarà data priorità alla raccolta di metodi, strumenti e buone pratiche di lavoro sull'uguaglianza di genere negli ambiti previsti dalla piattaforma di azione di Pechino selezionati dalle prossime presidenze e sulla formazione in materia di integrazione di genere.

Nel corso dell'anno l'EIGE perfezionerà il concetto e la struttura del **Centro di risorse e documentazione** dell'Istituto, che ospiterà un centro di documentazione telematico e fisico, un centro di conoscenze e la rete europea sull'uguaglianza di genere. L'Istituto comincerà a elaborare le informazioni e i dati raccolti legati al genere per iniziare a preparare schede informative, pubblicazioni, relazioni e altri prodotti.

L'EIGE adotterà un approccio orizzontale sulle questioni riguardanti gli uomini e la mascolinità. L'Istituto cercherà di integrare la prospettiva degli uomini e della mascolinità e di promuovere la partecipazione degli uomini all'uguaglianza di genere in tutte le sue principali attività.

L'EIGE avvierà la seconda fase del processo di raccolta, analisi, elaborazione e diffusione dei dati e delle informazioni sull'uguaglianza di genere.



1.3 APPROCCIO ATTUATIVO

Il presente programma di lavoro annuale è destinato alla contabilizzazione e al controllo delle operazioni e delle attività dell'Istituto e si fonda sul metodo universalmente accettato della gestione basata sui risultati (Results-Based Management, RBM). Per tutto l'arco del 2012 l'Istituto e il suo personale contribuiranno a conseguire gli obiettivi e i risultati attesi (risultati immediati e a medio termine).

A norma del regolamento, l'Istituto adempie ai propri compiti nel quadro delle competenze dell'UE, conformemente agli obiettivi fissati e agli ambiti prioritari individuati nel suo programma di lavoro di medio termine 2010-2012. Le attività e i risultati del programma di lavoro 2012 tengono conto delle politiche e delle priorità dell'UE nel campo dell'uguaglianza di genere, della strategia Europa 2020 e, in particolare, della strategia della Commissione per la parità tra donne e uomini 2010-2015.

La programmazione e la realizzazione di tutte le attività dell'EIGE si basano su un approccio coerente, che comprende le fasi di raccolta, analisi ed elaborazione delle informazioni esistenti sull'uguaglianza di genere in Europa al fine di diffonderle e garantirne la visibilità e l'utilità per un gran numero di utenti. Questo approccio crea le condizioni per permettere all'Istituto di diventare un soggetto forte e competente con una fonte di informazioni indipendente sulla parità tra donne e uomini e assegna all'Istituto un ruolo centrale nell'ospitare e diffondere le informazioni raccolte presso il Centro di risorse e documentazione.

2 PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE 2012

Il presente programma di lavoro annuale stabilisce le attività dell'Istituto nel 2012 e le risorse umane e finanziarie necessarie per realizzarle. Per contribuire ai suoi obiettivi generali, l'Istituto espletterà i compiti affidatigli organizzando il proprio lavoro nei quattro ambiti di attività definiti nel programma di lavoro di medio termine.

2.1 ORGANIZZAZIONE ISTITUZIONALE E ORGANI DELL'EIGE

Risultato dell'attività: Necessarie strutture amministrative e operative in funzione

L'AGENZIA E IL PERSONALE

Nel 2012, quando il sostegno finanziario del governo del paese ospitante e il contratto di locazione (predisposto dal governo) giungeranno al termine, l'agenzia completerà l'approntamento della propria sede.

Insieme con l'ufficio informazioni del Parlamento europeo e la rappresentanza della Commissione europea, l'Istituto intende stabilirsi nella propria sede, che è in grado di ospitare tutte e tre le istituzioni e garantisce buona visibilità e facile accesso per i visitatori, gli ospiti e i cittadini europei. L'Istituto continuerà a impegnarsi al fine di concludere l'accordo relativo alla sede con le autorità lituane.

Nel 2012 l'Istituto mira a disporre di 30 agenti assunti, nove agenti contrattuali e sei esperti nazionali distaccati. I 45 membri dell'organico contribuiranno all'attuazione del programma di lavoro dell'Istituto. Saranno organizzati ulteriori corsi di formazione interni su tematiche legate all'uguaglianza di genere e agli appalti, al fine di migliorare le competenze del personale dell'EIGE. Alcune sessioni di formazione saranno offerte agli esperti in questioni legate al genere delle istituzioni dell'UE e delle agenzie europee che cooperano con l'EIGE.

ORGANI DELL'EIGE

Consiglio di amministrazione²

Quale organo decisionale dell'agenzia, il consiglio di amministrazione vigilerà sull'andamento delle operazioni, adotterà i restanti documenti riguardanti il personale, l'amministrazione e gli aspetti finanziari, e guiderà l'Istituto nell'elaborazione del suo secondo programma di lavoro a medio termine per il periodo 2013-2015.

Il consiglio di amministrazione approverà la relazione annuale dell'Istituto su un intero anno di attività (2011) e informerà l'Istituto in merito al lancio della valutazione di medio termine relativa ai primi tre anni di attività. Le specifiche tecniche che definiscono l'ambito e le funzioni della valutazione saranno elaborate e lanciate entro la fine del 2012.

Il comitato del consiglio di amministrazione, istituito in seguito alla modifica del regolamento interno nel 2011, continuerà ad agevolare il lavoro del consiglio di amministrazione, che a sua volta sosterrà il lavoro dell'Istituto.

Questa attività comprende i costi delle riunioni del consiglio di amministrazione e del comitato durante il 2012 e tutte le spese correlate, per esempio quelle per l'interpretariato simultaneo durante le riunioni del consiglio di amministrazione (cinque lingue).

FORUM DI ESPERTI³

Nel corso dell'anno il forum di esperti comincerà il suo secondo mandato e assisterà l'Istituto negli ambiti di lavoro stabiliti. I membri forniranno consulenze attraverso i gruppi di lavoro permanenti e tramite lo sviluppo di metodi e strumenti e la raccolta di buone pratiche.

² A norma del regolamento, il consiglio di amministrazione adotta tutte le decisioni necessarie al funzionamento dell'Istituto. In particolare adotta il programma di lavoro annuale e il programma di lavoro a medio termine, la relazione annuale nonché il progetto di bilancio e il bilancio definitivo dell'Istituto. Adotta altresì il regolamento interno dell'Istituto e il proprio regolamento interno. Esercita l'autorità disciplinare sul direttore e lo nomina o lo revoca.

³ Il forum di esperti assiste il direttore nel garantire l'eccellenza e l'indipendenza delle attività dell'Istituto e costituisce un meccanismo di scambio di informazioni sui temi dell'uguaglianza di genere e di messa in comune di conoscenze. Garantisce una stretta collaborazione tra l'Istituto e gli enti competenti negli Stati membri. Il forum di esperti opera in veste di organo consultivo dell'Istituto per fornire competenze e conoscenze in materia di uguaglianza di genere.

Indicatori del risultato: riunioni del consiglio di amministrazione (2° trim., 4° trim.); riunioni del forum di esperti (3° trim., 4° trim.); riunioni congiunte del consiglio di amministrazione e del forum di esperti (1° trim.); completamento della tabella dell'organico 2013 (1° trim.); adozione delle disposizioni di attuazione dello statuto del personale (2°-4° trim.).

Risorse umane (2012)

2.1.: Organizzazione istituzionale e organi dell'EIGE

Agenti temporanei AD	Agenti temporanei AST	END ⁴	Agenti contrattuali AC	Personale totale	%	Titolo del bilancio 1 "PERSONALE"
4,4	2,5	0	4,2	11,10	24,67	730 676

2.2 AMBITO PRIORITARIO 1: DATI E INDICATORI COMPARABILI E ATTENDIBILI SULL'UGUAGLIANZA DI GENERE

2.2.1 RACCOLTA DI DATI E STATISTICHE SUI 12 AMBITI DI INTERESSE CRITICI PREVISTI DALLA PIATTAFORMA DI AZIONE DI PECHINO/SOSTEGNO ALLE PRESIDENZE DEL CONSIGLIO DELL'UE DANESE, CIPRIOTA, IRLANDESE E LITUANA; VIOLENZA BASATA SUL GENERE

Risultato dell'attività: **Sostegno funzionante ed efficace alle presidenze del Consiglio dell'UE**

Come previsto dalla strategia della Commissione per la parità tra donne e uomini 2010-2015, nel 2011 l'Istituto ha messo a punto un approccio strutturato per sostenere la comunicazione della Commissione e degli Stati membri sull'attuazione della piattaforma di azione di Pechino negli ambiti di interesse selezionati. L'anno scorso l'EIGE ha esaminato alcuni indicatori relativi alla conciliazione della vita professionale con le responsabilità familiari nell'ambito F: Donne ed economia (per la presidenza polacca). La relazione e le principali conclusioni sul tema Donne ed economia sono state pubblicate sul sito Internet dell'Istituto, diffuse nel corso di eventi organizzati dalla presidenza e distribuite alle istituzioni interessate negli Stati membri, alle organizzazioni internazionali e ad altre agenzie dell'UE. Nel 2011, per sostenere la presidenza danese, l'EIGE ha cominciato a sviluppare indicatori nell'ambito K: Donne e ambiente, con particolare riguardo per le questioni di genere e il cambiamento climatico. La relazione finale per la presidenza danese sarà completata nel febbraio 2012.

In linea con il programma di lavoro della Commissione per dar seguito alla piattaforma di azione di Pechino e conformemente al programma di lavoro di medio termine 2010-2012 dell'EIGE, l'Istituto, il gruppo ad alto livello sull'integrazione di genere e la Commissione, in stretta collaborazione con la presidenza del Consiglio, intendono:

⁴ Esperti nazionali distaccati

- analizzare ed esaminare gli ambiti di interesse selezionati dalle prossime presidenze del Consiglio dell'UE;
- garantire il supporto tecnico per gli ambiti compresi negli indicatori esistenti o sviluppare nuovi indicatori;
- fornire consulenze tecniche per l'aggiornamento e il miglioramento degli indicatori esistenti;
- promuovere la visibilità e la diffusione degli indicatori.

In questo ambito prioritario, l'EIGE adotterà un duplice approccio: raccoglierà dati, statistiche e altre informazioni pertinenti in tutti gli ambiti di interesse previsti dalla piattaforma di azione di Pechino e fornirà un esame più approfondito degli ambiti di interesse selezionati dalle prossime presidenze del Consiglio dell'UE sotto forma di relazione.

RACCOLTA DI DATI E STATISTICHE NEI 12 AMBITI PREVISTI DALLA PIATTAFORMA DI AZIONE DI PECHINO

L'EIGE ha avviato alcuni studi al fine di creare le condizioni necessarie per favorire il lavoro con dati attendibili, disporre di informazioni generali sugli indicatori esistenti nei 12 ambiti previsti dalla piattaforma di azione di Pechino e raccogliere buone pratiche sull'attuazione della piattaforma. Nel 2011 l'Istituto ha concluso uno studio sugli indicatori e sulle statistiche esistenti in materia di uguaglianza di genere nell'Unione europea (avviato nel 2010), che fornisce una descrizione esauriente dei dati e delle fonti di dati per tutti gli indicatori nei 12 ambiti previsti dalla piattaforma di azione. I dati raccolti e le fonti di dati per gli indicatori saranno regolarmente aggiornati a partire dal 2012.

Lo studio sull'attuazione delle metodologie di lavoro con gli indicatori di Pechino nell'Unione europea (2010-2011) ha individuato diversi approcci e metodologie di lavoro con le statistiche in materia di genere e gli indicatori di Pechino, nonché buone pratiche relative ai metodi adoperati per attuare la piattaforma di azione di Pechino.

Entrambi gli studi costituiscono utili risorse e forniscono informazioni generali attendibili al fine di offrire consulenze per l'aggiornamento e il miglioramento degli indicatori esistenti e il futuro sviluppo di nuovi indicatori.

SOSTEGNO ALLE PRESIDENZE DEL CONSIGLIO DELL'UE

L'EIGE sosterrà le prossime presidenze del Consiglio danese, cipriota, irlandese e lituana fornendo supporto tecnico per gli indicatori negli ambiti di interesse selezionati della piattaforma di azione di Pechino. Al fine di riesaminare gli ambiti di interesse selezionati dalle presidenze irlandese e lituana, saranno avviati due studi che forniranno una descrizione contestuale degli ambiti selezionati e consulenze tecniche per l'aggiornamento e il miglioramento degli indicatori esistenti. Gli studi serviranno da materiale di riferimento per redigere una relazione sul riesame dell'ambito di interesse selezionato da ciascuna presidenza.

La comparabilità dei dati è un aspetto fondamentale per la realizzazione di ricerche e analisi efficaci. Pertanto, al fine di accrescere le sinergie istituzionali e migliorare la qualità dei dati disaggregati per sesso, l'EIGE

rafforzerà la cooperazione con il sistema statistico europeo, principalmente l'Eurostat e, per i dati non disponibili a livello UE, con gli uffici nazionali di statistica degli Stati membri, le Nazioni Unite, l'OIL, l'OCSE, nonché l'EUROFOUND, la FRA e altre agenzie europee. Inoltre, per ampliare le informazioni sugli indicatori esistenti, l'EIGE effettuerà ricerche presso altre fonti, quali il Consiglio d'Europa, l'UNSD, l'UN Women e la Banca mondiale.

Il gruppo di lavoro sugli indicatori di Pechino, istituito nel 2010, continuerà a fornire all'EIGE consulenze sullo sviluppo di informazioni qualitative attendibili e armonizzate per dar seguito all'attuazione della piattaforma di azione di Pechino a livello dell'UE e degli Stati membri, nonché a promuovere la visibilità degli ambiti previsti dalla piattaforma. Se il tema dell'ambito di interesse selezionato richiede competenze altamente specifiche, saranno invitati esperti esterni specializzati in un ambito particolare della piattaforma di azione di Pechino affinché contribuiscano all'attività dell'EIGE e del suo gruppo di lavoro. Quest'ultimo parteciperà inoltre a una revisione più generale e al progressivo aggiornamento di tutti i 12 ambiti di interesse previsti dalla piattaforma di azione. Al fine di ottimizzare il lavoro di raccolta di dati e statistiche e favorire le sinergie con il lavoro relativo all'indice sull'uguaglianza di genere, detto gruppo di lavoro opererà in stretta collaborazione con il gruppo di lavoro che si occupa dell'indice sull'uguaglianza di genere.

PROMOZIONE E VISIBILITÀ DEGLI AMBITI PREVISTI DALLA PIATTAFORMA DI AZIONE DI PECHINO

Sostenendo le presidenze nello sviluppo e aggiornamento degli indicatori di Pechino, e costruendo una solida banca dati per i 12 ambiti previsti dalla piattaforma di azione di Pechino, l'EIGE favorirà la visibilità e la conoscenza della piattaforma e degli indicatori di Pechino. Le relazioni elaborate per i paesi che esercitano la presidenza saranno presentate in occasione di eventi organizzati dalle presidenze stesse e diffusi tra le parti interessate tramite il Centro di ricerca e documentazione dell'EIGE, compreso il sito web.

VIOLENZA BASATA SUL GENERE

Per contribuire all'attuazione della piattaforma di azione di Pechino e della strategia della Commissione per la parità tra donne e uomini 2010-2015, l'EIGE intende inoltre raccogliere dati, statistiche e altre informazioni riguardanti la violenza basata sul genere. Si riconosce che la raccolta di dati comparabili e attendibili rappresenta un grave ostacolo nel combattere la violenza contro le donne, soprattutto per quanto riguarda la questione estremamente delicata della mutilazione genitale femminile (MGF). A tal fine, l'EIGE completerà uno studio sull'accesso alle informazioni e sulla raccolta di dati sulla MGF, avviato nel 2011.

Come indicato nelle conclusioni del Consiglio relative allo sradicamento della violenza contro le donne, adottate l'8 marzo 2010⁵, sussiste tuttora un'urgente necessità di dati comparabili sull'incidenza della violenza contro le donne. Per rispondere alla sfida, l'EIGE intende analizzare e valutare possibili strutture per un osservatorio destinato a raccogliere dati completi, comparabili e rappresentativi sulla violenza contro le donne (per ulteriori informazioni, cfr. punto 2.3.1, Strumenti e metodi per l'integrazione di genere).

⁵ Conclusioni del Consiglio dell'8 marzo 2010 relative allo sradicamento della violenza contro le donne nell'Unione europea, CL10-048EN.

Indicatori del risultato: riunioni del gruppo di lavoro sugli indicatori di Pechino (2° trim., 3° trim.); individuazione dei dati disponibili sulla MGF (2° trim.); riunioni con i governi che eserciteranno la presidenza nel 2012 – Danimarca e Cipro (1° trim., 3° trim.); riunioni con i governi che eserciteranno la presidenza nel 2013-2014 – Irlanda, Lituania, Grecia (2°-4° trim.); lancio degli studi sugli ambiti della piattaforma di azione di Pechino selezionati dall'Irlanda e dalla Lituania (1°-2° trim.); consegna della relazione per la presidenza danese (Q1); consegna della relazione per la presidenza cipriota (3° trim.); elaborazione della relazione per la presidenza irlandese (4° trim.); riunioni consultive con esperti negli ambiti selezionati da Cipro e dall'Irlanda (2°-3° trim.).

2.2.2 INDICE SULL'UGUAGLIANZA DI GENERE

Risultato dell'attività: Sviluppo del concetto di indice dell'Unione europea per valutare la (dis)uguaglianza tra donne e uomini in Europa

L'IMPORTANZA DI UN INDICE SULL'UGUAGLIANZA DI GENERE PER IL LAVORO DELL'EIGE

La strategia della Commissione per la parità tra donne e uomini 2010-2015 e il relativo piano d'azione affidano all'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere il compito di sviluppare un indice sull'uguaglianza di genere (GEI). Si tratta di uno dei compiti più importanti definiti nel programma di lavoro di medio termine 2010-2012 dell'Istituto.

Considerato che gli attuali indici sull'uguaglianza di genere a livello globale non riguardano esclusivamente il contesto europeo e le sfide specifiche cui deve rispondere l'Europa, la creazione di tale indice ha lo scopo di agevolare l'analisi e seguire l'evoluzione nelle diverse sfere della (dis)uguaglianza di genere in Europa. Gli utilizzatori dell'indice potranno così disporre sia di profili elaborati per ciascun paese nelle sfere selezionate per l'indice sia di un quadro generale di valutazione e classifica della posizione dei singoli paesi in Europa.

Nel 2011 l'EIGE si è dedicato all'elaborazione di un quadro di riferimento per il futuro lavoro sull'indice. L'Istituto ha avviato una ricerca al fine di mettere a punto il quadro concettuale e la struttura di base del GEI. I primi risultati della ricerca hanno gettato le basi per il lavoro concettuale e tecnico riguardante gli aspetti da considerare nella definizione dell'uguaglianza di genere, la metodologia, le caratteristiche e le questioni essenziali di cui tenere conto nella costruzione del GEI. È stato effettuato il lavoro di mappatura, individuazione, analisi e valutazione delle fonti di dati esistenti per quanto riguarda le diverse dimensioni del GEI. Al fine di sviluppare un metodo comune, accettabile e approvato per la valutazione dell'uguaglianza di genere, sono stati contattati gli esperti degli Stati membri e delle organizzazioni internazionali (UNECE, OCSE, Social Watch, OIL).

In cooperazione con altre istituzioni dell'UE, in particolare l'Eurostat, e con gli uffici nazionali di statistica e le organizzazioni internazionali competenti (UNECE, OCSE), nel 2012 l'EIGE – con il sostegno dei suoi gruppi di lavoro – intende sviluppare un GEI che fornisca un valido sistema basato sui fatti per il monitoraggio dei progressi compiuti in materia di uguaglianza di genere in Europa.

Le principali questioni da affrontare nel 2012 sono il lavoro tecnico di costruzione dell'indice, la conduzione del processo di consultazione con i fornitori di fonti di dati e altre parti interessate, la messa a punto del quadro di riferimento per la presentazione dei dati e la periodicità dell'indice.

UN DUPLICE APPROCCIO

La costruzione del GEI richiede un duplice approccio: l'espletamento dei compiti tecnici (cioè la costruzione dell'indice) e l'avvio del processo di consultazione con i fornitori di fonti di dati e altre parti interessate.

Il lavoro tecnico relativo all'indice richiederà un'analisi approfondita delle diverse sfere dell'uguaglianza di genere in Europa e l'assunzione di decisioni sui principali indicatori da includere nell'indice e sul relativo peso. Saranno analizzati i dati e le informazioni pertinenti raccolti nell'ambito del lavoro sugli indicatori di Pechino (cfr. allegato 3). Il gruppo di lavoro sull'indice sull'uguaglianza di genere sosterrà l'EIGE fornendo raccomandazioni riguardanti le dimensioni dell'uguaglianza di genere da includere nell'indice, il relativo peso, varie questioni metodologiche, la periodicità dell'indice, eccetera.

Il lavoro tecnico sarà presentato in una pubblicazione sull'indice sull'uguaglianza di genere, che si articolerà in tre parti: (i) un capitolo concettuale sull'evoluzione dei vari ambiti della politica in materia di genere e sul concetto di uguaglianza di genere a livello europeo, (ii) un capitolo sull'approccio metodologico adottato per valutare l'uguaglianza di genere in Europa, e (iii) un capitolo sui risultati del GEI con profili relativi a ciascun paese e allegati statistici.

Il processo di consultazione sul GEI con i fornitori di fonti di dati e altre parti interessate dovrebbe cominciare parallelamente al lavoro tecnico di creazione dell'indice. Le riunioni di consultazione mireranno a spiegare i vantaggi offerti da tale indice, motivandone così la necessità, nonché a discutere i metodi, la disponibilità di dati, la valutazione, l'interpretazione e la periodicità dell'indice sull'uguaglianza di genere proposto.

Indicatori del risultato: riunioni del gruppo di lavoro sull'indice sull'uguaglianza di genere (2° trim., 4° trim.); consultazioni con fornitori di fonti di dati e altre parti interessate internazionali, europee e nazionali (1°-4° trim.); seminario di consultazione internazionale sulla valutazione dell'uguaglianza di genere in Europa (4° trim.); pubblicazione sul GEI (3°-4° trim.).

Risorse umane (2012)

2.2.: Ambito prioritario 1: Dati e indicatori comparabili e attendibili sull'uguaglianza di genere

Agenti temporanei AD	Agenti temporanei AST	END ⁶	Agenti contrattuali AC	Personale totale	%	Titolo del bilancio 1 "PERSONALE"
7,4	0,35	3	0,90	11,65	25,89%	822 463

⁶ Seconded National Expert (esperti nazionali distaccati).

2.3 AMBITO PRIORITARIO 2: METODI E PRATICHE DI RACCOLTA ED ELABORAZIONE PER IL LAVORO SULL'UGUAGLIANZA DI GENERE

Quale strategia per conseguire l'uguaglianza di genere, l'integrazione di genere comporta un processo di cambiamento incrementale delle politiche, strategie e attività. L'obiettivo a lungo termine è far sì che l'attenzione prestata all'uguaglianza di genere pervada tutte le politiche, le strategie e le attività, in modo che le donne e gli uomini influenzino, partecipino e beneficino equamente di tutti gli interventi.

Poiché una politica di integrazione di genere impiega una serie di strumenti diversi, nel 2011 l'EIGE ha avviato la raccolta e l'elaborazione degli strumenti e dei metodi adoperati dalle istituzioni dell'UE e dagli Stati membri per il lavoro in materia di uguaglianza di genere e integrazione di genere. Gli strumenti e i metodi sui quali l'EIGE concentra il proprio lavoro seguono la classificazione proposta dal Consiglio d'Europa, definita come "*(...) gruppi o tipi di strumenti per mettere in pratica la strategia in materia di integrazione di genere, cioè per (ri)organizzare, migliorare, sviluppare e valutare i processi politici al fine di incorporare una prospettiva di uguaglianza di genere*"⁷ e suddivisa in tecniche e strumenti analitici, educativi, consultativi e partecipativi⁸.

Nel 2011, tramite vari studi, l'EIGE ha raccolto informazioni di base sugli strumenti e sui metodi di integrazione di genere negli Stati membri e concentrerà il successivo lavoro sui metodi e sugli strumenti selezionati per un'integrazione di genere efficace e per la promozione dell'uguaglianza di genere. Per rafforzare il valore aggiunto offerto alle presidenze del Consiglio dell'UE, l'EIGE darà priorità alla raccolta e all'elaborazione di metodi, strumenti e buone pratiche impiegate negli ambiti della piattaforma di azione di Pechino selezionati dalle presidenze.

2.3.1 STRUMENTI E METODI PER L'INTEGRAZIONE DI GENERE

Risultato dell'attività: Strumenti di formazione efficace per promuovere l'uguaglianza di genere e l'integrazione di genere a disposizione degli utenti

Il lavoro relativo ai metodi e agli strumenti per promuovere l'uguaglianza di genere comprenderà le attività descritte di seguito.

In primo luogo, l'EIGE raccoglierà gli strumenti e i metodi descritti al punto 2.3 negli ambiti di interesse della piattaforma di azione di Pechino selezionati da Cipro, dall'Irlanda e dalla Lituania durante le rispettive presidenze. La raccolta di strumenti fa parte del sostegno alle presidenze del Consiglio dell'UE, nell'ambito del quale, oltre alla preparazione delle relazioni sul riesame degli indicatori di Pechino, saranno raccolti i metodi e gli strumenti usati negli ambiti di interesse selezionati. Le informazioni saranno raccolte mediante studi avviati

⁷ Gender Mainstreaming. Conceptual framework, methodology and presentation of good practices (Integrazione di genere. Quadro concettuale, metodologia e presentazione di buone pratiche), Consiglio d'Europa, EG-S-MS (98) 2 rev.

⁸ Tali strumenti comprendono: Statistiche, Indagini e Previsioni, Analisi costi-benefici, Ricerca, Liste di controllo, orientamenti e termini di riferimento, Metodi di valutazione dell'impatto di genere, Monitoraggio, Sensibilizzazione e corsi di formazione, Azioni di verifica, Manuali e guide, Materiale didattico per uso nelle scuole, Gruppi direttivi o di lavoro e gruppi di riflessione, Repertori, banche dati e organigrammi, Partecipazione di entrambi i sessi al processo decisionale.

nel quadro del sostegno dell'EIGE alle presidenze. La parte degli studi relativa agli strumenti e ai metodi raccoglierà e analizzerà informazioni, individuerà metodi, strumenti e buone pratiche nei rispettivi ambiti. Tali informazioni saranno messe a disposizione del Centro di risorse e documentazione dell'EIGE. Al fine di presentare e diffondere le buone pratiche e incoraggiare lo scambio di pratiche efficaci tra gli Stati membri, l'EIGE organizzerà eventi divulgativi programmati in funzione del periodo di esercizio della presidenza.

In secondo luogo, nel 2012 l'Istituto si concentrerà specificamente sull'uguaglianza e sull'integrazione di genere, compresa la formazione. Allorché ha evidenziato la necessità di migliorare i meccanismi di integrazione di genere, il comitato consultivo della Commissione europea per le pari opportunità tra donne e uomini⁹ ha incluso la formazione tra le componenti fondamentali di tali meccanismi. Il ricorso alla formazione quale strumento per promuovere l'uguaglianza di genere è considerato essenziale anche nella strategia della Commissione per la parità tra donne e uomini 2010-2015. Per sostenere l'attuazione della strategia e per rafforzare la capacità degli utenti e delle varie parti interessate mediante la raccolta, l'elaborazione e l'offerta di accesso coordinato a un'ampia serie di corsi di formazione, metodi e moduli di formazione efficaci su tematiche inerenti al genere, l'Istituto si adopererà ai fini del trasferimento di conoscenze in materia di integrazione e uguaglianza di genere e promuoverà i metodi di formazione attualmente in uso. Individuerà i corsi di formazione offerti negli Stati membri in materia di integrazione di genere, agevolerà la creazione di collegamenti efficaci tra i responsabili delle politiche, la comunità dei ricercatori e gli esperti che offrono corsi di formazione e promuoverà la discussione sui criteri da applicare per la formazione sulle tematiche inerenti al genere.

Nel 2011 è stato avviato lo studio sugli strumenti e i metodi esistenti per l'integrazione di genere a livello UE, incentrato sulla formazione. Nel quadro di tale studio, l'EIGE raccoglierà strumenti di formazione (per es. manuali, kit di strumenti, video e materiali per la formazione, orientamenti, ecc.) negli Stati membri e a livello UE. L'EIGE intende inoltre individuare i formatori in materia di genere attivi in tutti i paesi europei. A tal fine, l'EIGE aggiornerà e svilupperà ulteriormente la banca dati telematica sulla formazione in materia di genere (formatori, istituti di formazione, materiali per la formazione, buone pratiche) nell'ambito del Centro di risorse e documentazione (CRD), a partire dalla sezione OPERA del progetto europeo di ricerca "QUING"¹⁰. Un seminario europeo sulla formazione in materia di uguaglianza e integrazione di genere, che si svolgerà nell'autunno 2012, fornirà una valida piattaforma per presentare agli utenti e agli operatori i risultati dello studio dell'EIGE e la banca dati aggiornata sulla formazione in materia di genere nell'UE. Un più ampio pubblico beneficerà del lavoro svolto grazie all'elaborazione di materiali e pacchetti informativi, che saranno disponibili su richiesta e attraverso il CRD.

⁹ Comitato consultivo per le pari opportunità tra donne e uomini, "Opinion on the future of gender equality policy after 2010 and on the priorities for a possible future framework for equality between women and men" (Parere sul futuro delle politiche per l'uguaglianza di genere dopo il 2010 e sulle priorità per un possibile quadro di riferimento futuro per l'uguaglianza tra donne e uomini), gennaio 2010.

¹⁰ <http://www.quing.eu/>.

In terzo luogo, il Consiglio ha chiesto alla Commissione europea¹¹ di elaborare una strategia europea per prevenire e combattere la violenza contro le donne, creando un quadro di riferimento generale di principi comuni e strumenti adeguati per quanto riguarda le seguenti priorità: “(c) In questo contesto, saranno compiuti i primi passi verso la creazione di un osservatorio europeo sulla violenza contro le donne, sulla base delle strutture istituzionali esistenti”¹². (Cfr. punto 2.2.1, Raccolta di dati e statistiche.)

2.3.2 RACCOLTA, ELABORAZIONE E DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE

Spesso si fa ricorso alle buone pratiche per promuovere l’uguaglianza di genere e lo scambio di esperienze in materia di integrazione della prospettiva di genere nelle politiche e nei programmi delle istituzioni dell’UE e degli Stati membri. Per documentare le buone pratiche è necessario registrare le misure adottate per conseguire l’uguaglianza di genere. Le buone pratiche devono essere riconosciute come tali, condivise e interpretate: le loro componenti – cioè i contesti in cui funzionano e quelli in cui non funzionano; i meccanismi che funzionano – devono essere individuate e divulgate. Durante il 2011 l’EIGE ha messo a punto un metodo di raccolta, elaborazione e diffusione delle buone pratiche, che ha preparato il terreno per il futuro lavoro volto a migliorare lo scambio di pratiche efficaci.

Allo scopo di promuovere l’uso di pratiche efficaci nell’attuazione delle politiche in materia di uguaglianza di genere, in particolare quelle relative all’attuazione della piattaforma di azione di Pechino, nel 2012 l’EIGE metterà a disposizione le prime buone pratiche riguardanti la violenza basata sul genere e il sostegno alle vittime.

Nel 2012 le priorità per questa attività seguiranno quelle selezionate per la parte del programma relativa agli strumenti e ai metodi e comprenderanno (i) i metodi e gli strumenti utilizzati negli ambiti della piattaforma di azione di Pechino selezionati dalle presidenze cipriota, irlandese e lituana per quanto riguarda la violenza nel contesto familiare e il sostegno alle vittime, la segregazione (mercato del lavoro e istruzione) e i meccanismi istituzionali e (II) la formazione in materia di uguaglianza e integrazione di genere. Le buone pratiche individuate saranno elaborate e rese disponibili tramite il Centro di risorse e documentazione dell’Istituto.

Indicatori del risultato: studio volto a esaminare le buone pratiche di raccolta dei dati al fine di creare le condizioni per ospitare un futuro osservatorio sulla violenza contro le donne (2° trim.); lancio di studi su buone pratiche, strumenti e metodi negli ambiti della piattaforma di azione di Pechino selezionati dall’Irlanda e dalla Lituania (1°-2° trim.); relazione sulla formazione in materia di genere completata e disponibile sul sito Internet dell’EIGE (4° trim.); aggiornamento della banca dati sulla formazione e sui formatori in materia di genere, sistema di aggiornamento in funzione (3° trim.); pubblicazione dell’inventario dei materiali e dei manuali per la formazione in materia di genere (4° trim.); seminario europeo sulla formazione in materia di genere (4° trim.); materiali e pacchetto informativo sulla formazione (4° trim.); sviluppo e messa a disposizione della banca dati degli strumenti e dei metodi per l’integrazione di genere, sistema di aggiornamento in funzione (1°-4° trim.); creazione della rete tematica sulla formazione in materia di genere (4° trim.); riunioni ad-hoc di esperti sulle buone pratiche relative agli ambiti di interesse selezionati dalle presidenze e formazione in materia di uguaglianza e integrazione di genere (1°-3° trim.); pubblicazioni su metodi e strumenti (1°-4° trim.).

¹¹ Conclusioni del Consiglio relative allo sradicamento della violenza contro le donne nell’Unione europea, 8 marzo 2010, CL10-048EN.

¹² Conclusioni del Consiglio relative allo sradicamento della violenza contro le donne nell’Unione europea, CL10-048EN.

Risorse umane (2012)

2.3: Ambito prioritario 2: Metodi e pratiche di raccolta ed elaborazione per il lavoro sull'uguaglianza di genere

Agenti temporanei AD	Agenti temporanei AST	END ¹³	Agenti contrattuali AC	Personale totale	%	Titolo del bilancio 1 "PERSONALE"
4,9	1,25	2	0,70	8,85	19,67	560 493

2.4 CENTRO DI RISORSE E DOCUMENTAZIONE

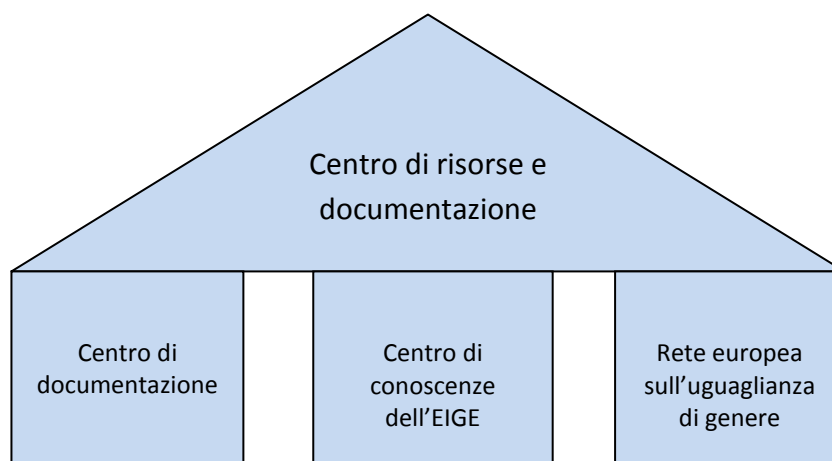
Risultato dell'attività: **Informazioni esaurienti sull'uguaglianza di genere e sul lavoro dell'EIGE accessibili alle parti interessate e al pubblico**

2.4.1 CREAZIONE DI UN CENTRO DI RISORSE E DOCUMENTAZIONE

La creazione di un Centro di risorse e documentazione (CRD) quale strumento centrale per la raccolta e l'elaborazione di dati e la diffusione dei prodotti, delle ricerche e delle informazioni raccolte dall'EIGE tra le parti interessate e i beneficiari è uno degli obiettivi primari dell'Istituto. Si prevede di dotare il CRD di un centro di documentazione, al quale si potrà accedere fisicamente e attraverso la rete telematica, comprendente una biblioteca e un catalogo globale in rete. Il Centro ospiterà inoltre la rete europea sull'uguaglianza di genere (rete telematica).

Sulla base dell'infrastruttura messa a punto e collaudata nel 2011, la struttura del CRD sarà migliorata e aggiornata nei prossimi anni.

Il Centro di risorse e documentazione poggerà su tre pilastri, come illustrato di seguito.



Il primo pilastro del CRD sarà costituito da un centro di documentazione, al quale si potrà accedere fisicamente e attraverso la rete telematica, comprendente un catalogo globale in rete con risorse documentaristiche digitali

¹³ Esperti nazionali distaccati

e una biblioteca. Il centro di documentazione dell'EIGE sarà una piattaforma aperta che offrirà agli utenti l'accesso a un volume crescente di informazioni e risorse sull'uguaglianza di genere presso un unico punto. Sulla base del sistema di classificazione di tutti i tipi di materiali (libri, opuscoli, ecc.) e della documentazione telematica preparata e approvata nel 2011, la letteratura pertinente, tra cui la "letteratura grigia", nonché gli studi, le pubblicazioni e il materiale informativo dei soggetti attivi nel campo dell'uguaglianza di genere (per es. i governi, le ONG) ai quali è più difficile accedere saranno raccolti in varie lingue. Tali documenti saranno codificati in inglese e progressivamente messi a disposizione del pubblico e delle parti interessate per la consultazione. L'EIGE stabilirà le priorità per la raccolta dei materiali in funzione degli ambiti della piattaforma di azione di Pechino selezionati dalle presidenze, ma saranno inclusi anche i materiali raccolti dall'Istituto nell'ambito delle sue altre attività.

Durante il 2012 saranno studiate ulteriori convenzioni e forme di cooperazione per l'accesso e la condivisione delle risorse disponibili in Europa al fine di consentire l'aggiornamento automatico delle informazioni fornite dalle organizzazioni partner, insieme con gli strumenti tecnici. Onde evitare sovrapposizioni e diffondere le risorse nei centri di documentazione e nelle banche dati esistenti, l'Istituto definirà requisiti standard che permettano di effettuare ricerche e caricare dati esterni su studi, relazioni e ricerche pertinenti conservati presso vari centri di informazione e di risorse.

Il secondo pilastro del CRD, cioè il Centro di conoscenze dell'EIGE, fungerà da "cervello" del CRD ed elaborerà il materiale raccolto sugli ambiti prioritari dell'EIGE e su metodi, strumenti e buone pratiche efficaci per il lavoro sull'uguaglianza di genere; produrrà inoltre le necessarie pubblicazioni, relazioni e ricerche. Durante il 2012, una volta approntata l'infrastruttura tecnica per il CRD, tali informazioni saranno riunite in un'unica banca dati e saranno accessibili tramite una funzione di ricerca di facile impiego sul sito Internet dell'EIGE.

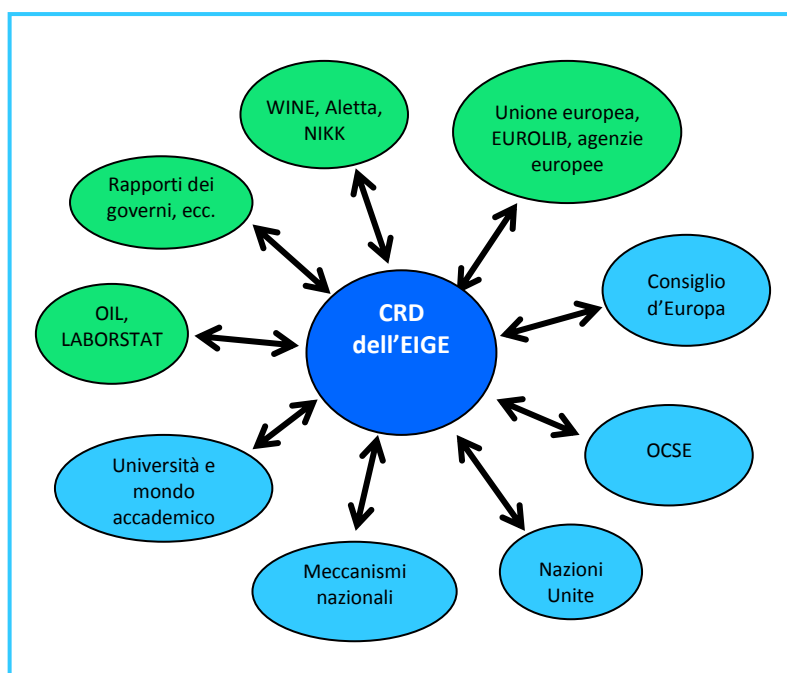
Nel 2012 l'EIGE metterà a punto una strategia di gestione delle conoscenze, in base alla quale elaborerà i documenti, le pubblicazioni e i materiali informativi prodotti (i) su tutti i 12 ambiti di interesse della piattaforma di azione di Pechino, in particolare i risultati del sostegno fornito alle presidenze per le rispettive relazioni e (ii) sulle tematiche selezionate nell'ambito del lavoro relativo a strumenti, metodi e buone pratiche per l'integrazione di genere e l'uguaglianza di genere. Alcune tematiche orizzontali specifiche – non direttamente comprese nei 12 ambiti di interesse della piattaforma di azione di Pechino, quali gli uomini e la mascolinità, l'abbattimento degli stereotipi legati al genere e/o le buone pratiche e gli strumenti e i metodi per la formazione in materia di integrazione di genere – saranno integrate nel CRD. Il Centro di conoscenze analizzerà i dati e le informazioni raccolte e svilupperà appositi prodotti per i vari gruppi di destinatari. Il Centro elaborerà inoltre le informazioni sulle buone pratiche, le pubblicazioni e le ricerche raccolte da varie parti interessate, al fine di presentarle alle reti tematiche della rete europea sull'uguaglianza di genere e ad altri utenti interessati.

Il terzo pilastro del CRD comprende la rete telematica europea sull'uguaglianza di genere, la quale permetterà di diffondere dati, pratiche efficaci, esperienze e ricerche. La rete promuoverà il dibattito e le sinergie (cfr. punto 2.4.2). Le reti tematiche di esperti, istituite nel 2010-2011, formeranno il nucleo della rete europea e daranno inizio allo scambio di informazioni e alla messa in comune delle risorse nei rispettivi ambiti di

competenza. Alcune nuove reti tematiche entreranno in funzione e il numero dei partecipanti alle reti aumenterà gradualmente. La rete europea proporrà inoltre soluzioni efficaci per agevolare i contatti tra le varie organizzazioni e i singoli interessati alla cooperazione nell'ambito dei programmi europei e nazionali e delle iniziative volte a promuovere l'uguaglianza di genere.

A seguito dei primi contatti allacciati durante il 2010 e il 2011 con le università e i centri di risorse / informazione / documentazione in materia di avanzamento delle donne e uguaglianza di genere, comprese, in particolare, la rete dei centri di informazione delle donne (WINE)¹⁴ e una delle più importanti organizzazioni di ricercatori, l'ATGENDER¹⁵, l'EIGE intensificherà la cooperazione con un numero crescente di parti interessate e partner, come illustrato nella figura seguente.

Collaborazione prevista



LANCIO DEL CRD

Quando si trasferirà nella sua nuova sede, l'Istituto procederà al lancio ufficiale del CRD nel suo insieme sia in loco sia in rete. Dopo una serie di prove e progetti pilota, il CRD e i suoi tre pilastri – CRD, Centro di conoscenze dell'EIGE e rete europea sull'uguaglianza di genere – saranno presentati al pubblico generale.

POOL DI RISORSE “DONNE D'EUROPA”

Conformemente al compito affidatogli nel regolamento – “diffonde informazioni su esempi positivi di ruoli non conformi agli stereotipi per le donne e gli uomini di ogni estrazione sociale, presenta i suoi risultati e iniziative

¹⁴ WINE è una rete di biblioteche, archivi e centri di informazione delle donne in Europa. Attualmente oltre 50 organizzazioni di diversi paesi sono membri della rete WINE, la cui finalità è fornire una piattaforma comune per le biblioteche delle donne europee in termini di istruzione e ricerca sulle questioni di genere, nonché studi femministi e sulla donna.

¹⁵ L'ATGENDER (European Association for Gender Research, Education and Documentation) è un'associazione aperta a ricercatori universitari, operatori, attivisti e istituzioni che operano nel campo degli studi sulla donna e sulle questioni di genere, della ricerca femminista, dei diritti delle donne, dell'uguaglianza e della diversità di genere.

volte a pubblicizzare e valorizzare tali esempi di successo”¹⁶ – l’Istituto continuerà a integrare la banca dati del CRD con i nominativi e le informazioni raccolte sulle esperte e/o sugli esempi femminili positivi. Tali dati saranno messi a disposizione delle parti interessate interne ed esterne a sostegno delle loro attività (per es. eventi, formazione, ecc.). Anche gli esperti in materia di media e comunicazione, i ricercatori e/o i pubblicitari potranno avvalersi delle competenze disponibili all’interno del pool di risorse.

Durante il 2012, sulla base delle conclusioni dello studio della Commissione sugli uomini e la mascolinità e lo studio di mappatura dell’EIGE, tale banca dati conterrà maggiori informazioni sugli uomini quali esempi di riferimento ed esperti nell’ambito del lavoro sull’uguaglianza di genere.

CALENDARIO “DONNE CHE ISPIRANO L’EUROPA”

In base alle nomine per il pool di risorse dell’EIGE, le donne designate figureranno nel terzo calendario dell’EIGE “Donne che ispirano l’Europa 2013”. Il calendario darà risalto alle conquiste delle donne, promuoverà gli esempi femminili positivi e renderà omaggio ad alcune personalità di prestigio tra le donne d’Europa. L’EIGE pubblicherà un ampio articolo su ciascuna donna. Il calendario presenterà dati sulle disparità di genere nel settore di attività delle donne prescelte. Gli eventi riguardanti l’uguaglianza di genere nell’UE, già indicati sul calendario del 2013, forniranno un quadro generale delle iniziative sul tema dell’uguaglianza di genere previste nell’arco dell’anno. Nel contesto della giornata internazionale della donna saranno diffuse presentazioni audiovisive delle donne ritratte nel calendario attraverso il web e altri canali. Per ampliare il concetto di uguaglianza di genere, si prenderà in considerazione l’idea di includere figure di riferimento maschili nella definizione del programma di lavoro a medio termine dell’Istituto e del calendario 2013.

2.4.2 LA RETE EUROPEA SULL’UGUAGLIANZA DI GENERE

La rete telematica europea sull’uguaglianza di genere sarà lanciata nel 2012 al fine di ottimizzare la messa in comune delle risorse e la raccolta, l’impiego e lo scambio di informazioni tra diversi soggetti e parti interessate. Consisterà in una piattaforma generale e uno spazio dedicato alle varie reti tematiche. Queste ultime, istituite dal forum di esperti dell’EIGE nel 2010-2011, forniranno una solida base per animare le banche dati e per lo scambio di informazioni e competenze nel settore specifico tra professionisti e gruppi più generici nell’ambito della rete europea sull’uguaglianza di genere. La piattaforma permetterà ai partecipanti di creare reti tematiche ad hoc.

Le conclusioni e le proposte dello studio di fattibilità relativo alle tipologie efficaci di reti telematiche, lanciato nel 2010, sono state integrate nel 2011 nel concetto della rete, dell’apparecchiatura hardware e del software necessari per il buon funzionamento della rete stessa.

Sarà lanciata una campagna di informazione specifica per promuovere l’adesione alla rete. Sin dall’inizio i partecipanti alla rete potranno avvalersi di una notevole mole di conoscenze e risorse conservate presso il

¹⁶ Regolamento (CE) n. 1922/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce un Istituto europeo per l’uguaglianza di genere, GU L 403 del 30.12.2006, pag. 9, articolo 3.

Centro di risorse e documentazione (lo studio di fattibilità ha rivelato che la maggior parte degli utenti perde interesse se le informazioni ricercate non sono disponibili). L'Istituto elaborerà inoltre un piano d'azione per la fase di avviamento della rete (per es. intervista a una persona di alto profilo attiva nel campo dell'uguaglianza di genere; lancio di dibattiti tematici; podcast; lancio di studi dell'EIGE, ecc.).

La rete europea sull'uguaglianza di genere comprenderà varie forme di interazione e punti di informazione, quali un calendario pubblico dei gruppi; spazi comunitari pubblici e privati/forum sul web; un programma di traduzione per superare le barriere linguistiche; strumenti di socializzazione in rete; servizi "news & RSS feed"; sondaggi e indagini; spazi dedicati a gruppi di lavoro per l'elaborazione di documenti e progetti collaborativi; conferenze in rete; repertorio dei dati principali, eccetera.

Sarà introdotto un sistema di monitoraggio del sistema di gestione delle informazioni sulle parti interessate (banca dati sul web), che consentirà all'EIGE di introdurre eventuali aggiornamenti riguardanti le parti interessate, tra cui il cambiamento dei nomi delle organizzazioni o dei loro indirizzi web, le variazioni nella loro struttura, le espansioni o le chiusure (cfr. punto 2.5.2).

Indicatori del risultato: maggior numero di accordi di cooperazione con centri di ricerca, biblioteche e centri di informazione (1°-4° trim.); lancio della campagna di informazione sulla rete (1° trim.); dati e informazioni su due nuovi ambiti della piattaforma di azione di Pechino disponibili presso il CRD (4° trim.); stampa e distribuzione del calendario "Donne che ispirano l'Europa 2013" (4° trim.); lancio delle presentazioni video delle Donne che ispirano l'Europa 2013 (1° trim.); strumenti informatici per la rete telematica in funzione (3°-4° trim.); sistema di aggiornamento e monitoraggio della piattaforma informatica in funzione (4° trim.).

Risorse umane (2012)

2.4.: Centro di risorse e documentazione

Agenti temporanei AD	Agenti temporanei AST	END	Agenti contrattuali AC	Totale	%	Titolo del bilancio 1 "PERSONALE"
3	1,35	0,5	1,5	6,35	14,11	421 988

2.5 SENSIBILIZZAZIONE, COSTRUZIONE DI RETI E COMUNICAZIONE

Risultato dell'attività: **Comunicazione e scambi con le parti interessate, le reti e i cittadini dell'UE**

2.5.1 SVILUPPO DI UNA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

L'approccio attuativo dell'Istituto si basa sul principio che ogni attività di rilievo dell'EIGE preveda una strategia di comunicazione che renda visibili i risultati dell'attività e promuova l'impiego dei metodi, degli strumenti e delle migliori pratiche messi a punto. Tali strategie saranno percepite come un unico messaggio, forte e coerente, che diventerà un elemento costitutivo della strategia di comunicazione dell'Istituto e servirà come base per realizzare l'obiettivo generale dell'EIGE in materia di sensibilizzazione. Per quanto riguarda gli utenti finali, in tutti gli ambiti prioritari e nel contesto del lavoro specifico relativo alla comunicazione, l'Istituto condurrà campagne di sensibilizzazione fra gruppi di destinatari multipli e tramite moltiplicatori, comprendenti le istituzioni responsabili delle politiche, i ricercatori, le parti sociali e altri soggetti. La strategia costituirà

l'insieme primario di orientamenti in materia di informazione dell'Istituto, insieme con una tabella di marcia per gli strumenti e per il pubblico.

Lo sviluppo di modalità di collegamento del sito Internet dell'Istituto con la rete europea sull'uguaglianza di genere e con le banche dati di un numero crescente di organizzazioni interessate, insieme con la creazione di collegamenti con il Centro di risorse e documentazione dell'Istituto, garantirà il buon funzionamento di tutti gli elementi costitutivi del CRD entro la fine del 2012.

Sulla base della strategia di comunicazione esterna e delle conclusioni della mappatura delle parti interessate, saranno sviluppate ulteriori forme ed elementi di informazione per i gruppi di destinatari primari prestabiliti da diffondere tramite il sito Internet. L'Istituto accrescerà la visibilità degli ambiti e degli indicatori previsti dalla piattaforma di azione di Pechino e divulgherà tutte le relazioni delle presidenze precedenti, le revisioni e gli aggiornamenti effettuati internamente in altri ambiti di interesse, le relazioni preparate dall'EIGE, le schede informative, nonché spiegazioni facilmente comprensibili delle statistiche e dei dati relativi all'attuazione della piattaforma di azione di Pechino. Sarà completato lo sviluppo di un'apposita piattaforma per assistere i membri del consiglio di amministrazione e del forum di esperti nello scambio di informazioni e pareri sulle attività dell'Istituto.

Per sostenere la diffusione regolare delle informazioni e consolidare i partenariati con i mezzi di comunicazione a livello UE e nazionale al fine di garantire una più vasta, efficace ed efficiente diffusione delle informazioni, nel 2012 si terranno consultazioni con giornalisti ed esperti in materia di mezzi di comunicazione. L'espansione della banca dati dei media (creata nel 2011) consentirà all'EIGE di formulare i messaggi, definire i gruppi di destinatari e individuare canali di comunicazione efficaci per i media interessati all'uguaglianza di genere negli Stati membri.

2.5.2 PARTI INTERESSATE E PARTNER DELL'EIGE

Risultato dell'attività: Istituzione di partenariati in tutta Europa

A seguito dell'integrazione dell'uguaglianza di genere, facendo riferimento alla DG Giustizia della Commissione europea e al conseguente nuovo gruppo di agenzie europee interessate, l'EIGE intende espandere le proprie attività di costruzione di reti.

La cooperazione instaurata nel 2010 con altre agenzie europee¹⁷ si tradurrà in programmi di lavoro concreti nell'ambito della ricerca, della comunicazione e della costruzione di reti, al fine di creare sinergie e decidere azioni comuni o altre iniziative di cooperazione per il prossimo programma di lavoro a medio termine.

Per garantire e rafforzare ulteriormente il dialogo e la costruzione di reti nel 2012, l'EIGE intensificherà i contatti con tutte le principali parti interessate europee: la Commissione europea, in particolare la DG Giustizia

¹⁷ Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound), Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) e Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP).

e l'Eurostat nel quadro del protocollo d'intesa tra l'EIGE e l'Eurostat¹⁸, il Parlamento europeo, la commissione FEMM e altre commissioni parlamentari, altre agenzie europee, il Comitato economico e sociale europeo, il Comitato delle regioni, gli Stati membri dell'UE, le parti sociali europee, le università e i centri di ricerca, le organizzazioni europee della società civile e altre organizzazioni internazionali interessate, nonché gli uffici nazionali di statistica.

Saranno presentati piani di impegno specifici delle parti interessate per quanto riguarda le attività in diversi ambiti prioritari: indicatori di Pechino, indice sull'uguaglianza di genere, integrazione di genere, Centro di risorse e documentazione dell'EIGE.

Un altro ambito di lavoro riguarderà le strutture e i meccanismi di monitoraggio e aggiornamento, sviluppati per garantire l'accuratezza delle informazioni nelle banche dati create per le parti interessate, e la loro pronta disponibilità sul sito Internet. Allo scopo di aggiornare le informazioni raccolte sulle parti interessate nel 2010-2011, l'EIGE metterà a punto e introdurrà un sistema di monitoraggio del sistema di gestione delle informazioni sulle parti interessate (banca dati sul web). Ciò permetterà all'Istituto di individuare le modifiche e aggiornare le informazioni sulle parti interessate, compresi i nominativi, gli indirizzi dei siti web delle organizzazioni e i cambiamenti istituzionali, quali la chiusura o l'espansione di organizzazioni/dipartimenti.

Le attività dell'EIGE volte a definire un utile ed efficace programma di lavoro a medio termine per il periodo 2013-2015 concluderanno il vasto processo di consultazione delle parti interessate, iniziato nel terzo trimestre del 2011. Nell'ambito delle consultazioni saranno inoltre esaminati i risultati degli studi commissionati dall'EIGE, per esempio la "Seconda valutazione ex-ante dell'EIGE incentrata sugli obiettivi specifici e sulle operazioni dell'Istituto" e lo "Studio per la mappatura dei soggetti e delle parti interessate a livello europeo e nei paesi in via di adesione in relazione al lavoro sull'uguaglianza di genere: individuazione dei loro interessi e bisogni e di quelli dei singoli interessati".

Indicatori del risultato: eventi/calendario sul web (1° trim.); numero di partenariati per la comunicazione a livello UE e di Stati membri (1° trim., 2° trim.); riunioni di consultazione con le parti interessate (1° trim., 2° trim.); pubblicazioni elettroniche (2° trim.); approntamento del sistema di gestione delle informazioni sulle parti interessate (3° trim.).

Risorse umane (2012)

2.5: Sensibilizzazione, costruzione di reti e comunicazione

Agenti temporanei AD	Agenti temporanei AST	END	Agenti contrattuali AC	Totale	%	Titolo del bilancio 1 "PERSONALE"
3,3	1,55	0,5	1,7	7,05	15,67	454 638

¹⁸ EIGE assocerà l'Eurostat a tutte le iniziative che presentano aspetti statistici sin dalle prime fasi.

3 SOMMARIO DELLE RISORSE UMANE E FINANZIARIE

ATTIVITÀ			Bilancio 2012				Bilancio
			2 990 000	1 200 000	3 630 000	7 820 000	
	% del personale totale	Personale totale	TITOLO 1 Personale	TITOLO 2 Infrastruttura	TITOLO 3 Bilancio operativo	Bilancio totale	
2.1 Organizzazione istituzionale e organi dell'Istituto	24,67	11,10	730 676	293 248	71 238 (traduzioni)	1 095 159	14%
2.2 Ambito prioritario 1: Dati e indicatori comparabili e attendibili sull'uguaglianza di genere	25,89	11,65	822 463	330 085	1 281 739	2 434 284	31%
2.3 Ambito prioritario 2: Metodi e pratiche di raccolta ed elaborazione per il lavoro sull'uguaglianza di genere	19,67	8,85	560 493	224 947	1 081 739	1 867 179	24%
2.4 Centro di risorse e documentazione	14,11	6,35	421 988	169 360	559 831	1 151 178	15%
2.5. Sensibilizzazione, costruzione di reti e comunicazione	15,67	7,05	454 638	182 463	635 214	1 272 315	16%
	100	45	2 990 000	1 200 000	3 630 000	7 820 000	100%

4 TABELLA DELL'ORGANICO: 2012

Gruppo di funzioni/grado	Tabella dell'organico autorizzata 2010	Tabella dell'organico autorizzata 2011	Tabella dell'organico richiesta 2012
AD16			
AD15			
AD14			
AD13	1	1	1
AD12			
AD11	1	1	1
AD10	1	1	1
AD9	1	1	1
AD8	3	4	6
AD7	2	3	4
AD6	1	1	1
AD5	8	8	8
TOTALE AD	18	20	23
AST11			
AST10			
AST9			
AST8			
AST7			
AST6	2	2	2
AST5	3	3	3
AST4	2	2	2
AST3			
AST2			
AST1			
TOTALE AST	7	7	7
TOTALE AD/AST	25	27	30

Altro personale

Agenti contrattuali

Gruppo di funzioni	2010	2011	Previsti per il 2012
GF IV	2	2	3
GF III	2	2	4
GF II	2	2	2
TOTALE	6	6	9

Esperti nazionali distaccati (END)

	2010	2011	Previsti per il 2012
END	3	3	6

5 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

5.1 ATTUAZIONE DEL MONITORAGGIO

Conformemente al metodo di controllo basato sui risultati, l'Istituto raccoglierà e analizzerà le informazioni sugli ulteriori progressi compiuti nell'attuazione del programma di lavoro di medio termine 2010-2012. Sulla base delle conclusioni e delle proposte contenute nella seconda valutazione ex-ante, l'Istituto raccoglierà dati di riferimento ed elaborerà indicatori e obiettivi, al fine di fornire al consiglio di amministrazione e alle principali parti interessate un modello migliore per i futuri programmi di lavoro annuali e a medio termine.

I risultati della valutazione ex-ante e le relative proposte, analizzati dall'Istituto al fine di elaborare indicatori atti a misurare gli effetti a lungo termine (impatto) del lavoro svolto, consentiranno all'EIGE di preparare proposte adeguate e motivate affinché il prossimo programma di lavoro a medio termine 2013-2015 tenga conto delle sue prospettive future a lungo termine.

Il sistema di monitoraggio dell'Istituto sarà ultimato nel 2012 e consolidato in modo da poter essere utilizzato per la gestione delle norme di controllo interno e per la definizione di una procedura atta a garantire una regolare comunicazione.

Durante il 2012 sarà inoltre commissionata la prima valutazione intermedia dell'Istituto, processo che permetterà all'EIGE e al suo consiglio di amministrazione di riesaminare i progressi compiuti in una prospettiva a medio termine.

5.2 RELAZIONE ANNUALE 2012

Entro la fine del 2012 l'EIGE redigerà la seconda relazione annuale e la relazione annuale sull'attività per descrivere i risultati conseguiti nel corso dell'anno e le presenterà al consiglio di amministrazione e a tutte le altre parti interessate.

ALLEGATO 1 STUDI PREVISTI PER IL 2012

2.2 Ambito prioritario 1: Dati e indicatori comparabili e attendibili sull'uguaglianza di genere		
2.2.1 Raccolta di dati e statistiche sui 12 ambiti critici previsti dalla piattaforma di azione di Pechino / Sostegno alle presidenze del Consiglio dell'UE danese, cipriota, irlandese e lituana	Studio sulla revisione degli indicatori per gli ambiti selezionati della piattaforma di azione di Pechino – Irlanda	1° trim.
	Studio sulla revisione degli indicatori per gli ambiti selezionati della piattaforma di azione di Pechino – Lituania	2° trim.
2.3 Ambito prioritario 2: Metodi e pratiche di raccolta ed elaborazione per il lavoro sull'uguaglianza di genere		
2.3.1 Sviluppo di strumenti e metodi per l'integrazione di genere	Studio inteso a esaminare le buone pratiche di raccolta dei dati al fine di creare le condizioni per ospitare un futuro osservatorio sulla violenza contro le donne	2° trim.
2.3.2 Raccolta, elaborazione e diffusione di buone pratiche	Studio su buone pratiche, strumenti e metodi relativi agli ambiti selezionati della piattaforma di azione di Pechino – Irlanda	1° trim.
	Studio su buone pratiche, strumenti e metodi relativi agli ambiti selezionati della piattaforma di azione di Pechino – Lituania	2° trim.

Nel bilancio sarà stanziato un importo per le richieste di studi non previsti.

ALLEGATO 2 PROGRAMMA PROVVISORIO DI ATTIVITÀ E RISULTATI

DATA DEL DOCUMENTO: 21/7/2011		IL PRESENTE DIAGRAMMA DI GANTT E CONTINUAMENTE ADATTATO ALLA PROGRAMMAZIONE IN CORSO		2012											
AMBITO	AMMINISTRAZIONE	TITOLO DEL DOCUMENTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
2.1 ORGANIZZAZIONE ISTITUZIONALE E ORGANI DELL'EIGE	Documenti strategici	Relazioni trimestrali (preparazione e trasmissione)			QR-1			QR-2			QR-3				
		Relazione annuale			1° progetto	Osservazioni del CdA	? - TBD		COM			? - TBD		→ AR 2012	
		Relazione annuale sull'attività			1° progetto		? - TBD		COM			? - TBD		→ AAR 2012	
		Programma di lavoro N+1 (2013)	→		1° progetto				COM			? - TBD			
Riunioni del consiglio di amministrazione			→		Riunione congiunta CdA - FE / Q1			CdA / Q2				CdA / ?, Q4			
Riunioni del forum di esperti			→							FE / ?, Q3		FE / ?, Q4			
Organizzazione istituzionale		Tabella dell'organico	→		AT										
		Disposizioni di attuazione dello statuto del personale							AT				AT		
AMBITO PRIORITARIO	SOTTOAMBITO	INDICATORE DEL RISULTATO													
2.2 DATI E INDICATORI COMPARABILI E ATTENDIBILI SULL'UGUAGLIANZA DI GENERE	Raccolta di dati e statistiche sui 12 ambiti di interesse critici previsti dalla piattaforma di azione di Pechino / Sostegno alle presidenze del Consiglio dell'UE DK, CY, IE e LT; Violenza basata sul genere	Studio sull'ambito selezionato della piattaforma di azione di Pechino per IE			L Q1								DFR		
		Studio sull'ambito selezionato della piattaforma di azione di Pechino per LT							L Q2					→	
		Consegna della relazione per la presidenza DK		FR											
		Consegna della relazione per la presidenza CY									FR				
		Elaborazione della relazione per la presidenza IE												DFR	
		Riunioni del WG Indicatori di Pechino								FE-WG Pechino			FE-WG Pechino		
		Riunioni con il governo che esercita la presidenza del Consiglio (attuale e future: IE, DK, CY, LT, GR)			GovM - DK - 2012 / ?, Q1	GovM - GR - 2014 / ?, Q2	GovM - IE - 2013 / ?, Q2	GovM - LT - 2013 / ?, Q2				GovM - CY - 2012 / ?, Q3	GovM - GR - 2014 / ?, Q4	GovM - IE - 2013 / ?, Q4	GovM - LT - 2013 / ?, Q4
									CM - IE - 2013 / ?, Q2			CM - CY - 2012 / ?, Q3			
	Studio sulla mappatura della situazione attuale e sulle tendenze della MGF (parte 1)	→ 8/2011	IR-1			IR-2	PR	P - FGM dati disponibili individuati			IR-3		FR]		
	Riunioni di consultazione con esperti negli ambiti selezionati da CY e IE			CM / ?, Q1				CM / ?, Q2							
Indice sull'uguaglianza di genere	Riunioni del WG GEI	→					WG GEI / ?, Q2					WG GEI / ?, Q4	WG GEI / ?, Q4		
	Consultazioni con i fornitori di fonti di dati internazionali, europei e nazionali e altre parti interessate							CM / ?, Q2			CM / ?, Q3 or Q4		CM / ?, Q4		

ALLEGATO 3 SINERGIE TRA IL LAVORO RELATIVO ALLA PIATTAFORMA DI AZIONE DI PECHINO E L'INDICE SULL'UGUAGLIANZA DI GENERE

Sinergie e coerenza tra il lavoro relativo agli indicatori di Pechino e lo sviluppo dell'indice sull'uguaglianza di genere (GEI)

Il lavoro relativo alla revisione degli indicatori di Pechino a livello UE e lo sviluppo dell'indice sull'uguaglianza di genere si possono considerare complementari, benché differenti:

- la piattaforma di azione di Pechino si basa su una serie di indicatori qualitativi e quantitativi e
- l'indice controlla l'uguaglianza di genere utilizzando indicatori compositi.

Entrambi gli indicatori riflettono la realtà dell'uguaglianza di genere a livello dell'UE e degli Stati membri, ma utilizzano metodi diversi per analizzare/valutare la situazione. Pertanto i processi di esecuzione dei compiti hanno tempistiche differenti e richiedono capacità tecniche e competenze diverse. Nondimeno, il GEI dovrebbe essere considerato uno strumento importante per il monitoraggio dell'attuazione della piattaforma di azione di Pechino nell'UE.

La piattaforma di azione di Pechino è un quadro di riferimento a livello mondiale che fornisce informazioni generali sull'uguaglianza di genere, indicatori e fonti di dati sensibili al genere, che saranno utilizzati nella composizione concettuale dell'indice. La revisione degli ambiti di interesse selezionati della piattaforma di azione di Pechino, tra cui l'analisi approfondita delle fonti di dati disponibili e nuove e le raccomandazioni per migliorare gli indicatori esistenti e svilupparne di nuovi, semplificheranno l'aggiornamento sistematico del GEI. Il lavoro concettuale relativo alla costruzione e all'aggiornamento del GEI a sua volta stimolerà la discussione e favorirà il miglioramento degli indicatori di Pechino e la qualità dei dati esistenti, oltre a offrire la possibilità di reperire nuove fonti di dati.